

PTOF

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 20

BOLOGNA



2019-2022

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. N. 20 BOLOGNA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0005908A22 del 08/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2018 con delibera n. 90/2018

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'**Istituto comprensivo n. 20** si trova nel quartiere Santo Stefano, cuore di Bologna. La vicinanza con i numerosi musei universitari, comunali e statali, i palazzi e i monumenti storici, facilita alle singole scuole l'opportunità di approfondire e ampliare l'offerta formativa.

Le tre scuole sorgono a poca distanza dai **Giardini Margherita**, il polmone verde della città, il che favorisce la possibilità di svolgere attività didattiche all'aperto, quali attività sportive, botaniche e di ricerca.

Dall'analisi dei bisogni scaturita da un'attenta lettura del contesto, si conferma l'intenzione di far vivere agli alunni e alle alunne dell'IC esperienze di apprendimento significative e coinvolgenti, di suscitare la motivazione all'apprendimento, di promuovere la valorizzazione delle potenzialità e delle capacità di ciascuno, di favorire la crescita armonica e serena della persona, al fine di garantire il benessere degli alunni e il successo formativo di ciascuno, nessuno escluso.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. N. 20 BOLOGNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

ISTITUTO COMPRESIVO

Codice

BOIC87900B

Indirizzo	VIA DANTE 3 BOLOGNA 40125 BOLOGNA
Telefono	051302456
Email	BOIC87900B@istruzione.it
Pec	BOIC87900B@pec.istruzione.it

❖ CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE87901D
Indirizzo	VIA DANTE 3 BOLOGNA 40125 BOLOGNA
Numero Classi	20
Totale Alunni	497

❖ FORTUZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE87902E
Indirizzo	VIALE POLISCHI 1 BOLOGNA 40136 BOLOGNA
Numero Classi	10
Totale Alunni	246

❖ ROLANDINO - 20 BOLOGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BOMM87901C
Indirizzo	VIA G.PASCOLI 5 - 40124 BOLOGNA
Numero Classi	18
Totale Alunni	450

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo n. 20, nato il 1 Settembre 2013 a seguito di

un'operazione di dimensionamento territoriale, comprende due Scuole Primarie e una Secondaria di Primo Grado. Ciascuna scuola possiede una forte tradizione ed una caratterizzazione didattica ed educativa che alimentano significativi processi identificatori da parte del personale che vi lavora. La notorietà delle scuole appartenenti all' Istituto nell'ambito del territorio bolognese richiama domande di iscrizione anche da fuori della zona di competenza. Le diversità presenti negli impianti didattici ed organizzativi delle varie scuole costituiscono una risorsa preziosa ed alimentano un interessante confronto interno.

Per potenziare l'offerta Formativa, l' I.C. 20 offre un'ampia scelta di progetti curriculari ed extracurriculari e diverse attività quali:

- Uscite Didattiche e Viaggi di Istruzione, volti sia alla realizzazione "sul campo" di indagini o progetti, sia alla conoscenza del patrimonio storico, artistico, scientifico, tecnologico e naturale del territorio;
- Saggi e Concerti;
- Partecipazione a conferenze, corsi, laboratori, concorsi, spettacoli teatrali, musicali e cinematografici;
- Interventi di esperti a scuola;
- Iniziative di solidarietà;
- Progetti in Rete;
- Interventi di recupero e potenziamento attuati in orario curriculare e/o extracurriculare;
- Viaggi Studio all'Estero (per la Secondaria).



La Scuola Primaria "Giosuè Carducci" si trova in via Dante. La costruzione dell'edificio iniziò nel 1912, su progetto dell'ing. Arturo Carpi e l'inaugurazione avvenne nel 1915. La scuola ha infatti celebrato recentemente cento anni di proficua attività. Inizialmente era divisa in scuole elementari femminili e maschili. L' edificio, ampio e funzionale, totalmente ristrutturato dal 1991 al 1995, ospita 4 sezioni, per un totale di 22 aule, distribuite su due piani, serviti da due scale poste all'estremità del fabbricato e da un ampio ascensore. Nella scuola è attiva, già dall'anno scolastico 2013/2014, una classe ad indirizzo

montessoriano. Al piano terra sono collocati gli uffici Dirigenziali e di Segreteria, un Laboratorio Informatico con 27 postazioni, un'ampia Aula Cinema, un'accogliente Biblioteca alunni con più di cinquemila volumi e una Palestra attrezzata. Al primo piano è ubicata l'Aula per le Attività individualizzate, mentre l'Atelier si trova al secondo piano. Nel piano interrato sono ubicati l'auditorium, l'archivio e la biblioteca magistrale, gli spazi destinati all'accoglienza dei bambini dell'orario anticipato e posticipato, il refettorio e altri locali di servizio. La scuola è provvista di uno spazio esterno, opportunamente recintato, per le attività ricreative. Tutto l'edificio è collegato alla rete con Wi-Fi e rete fissa che permettono l'accesso a internet da tutti i piani; in molte aule sono presenti le Lim. Le attività progettuali che caratterizzano da tempo la scuola Carducci riguardano soprattutto l'area espressivo-creativa: vengono proposti con particolare rilievo progetti di teatro, cinema e musica con docenti della scuola come referenti e/o con esperti esterni. Recentemente sono stati creati alcuni spazi innovativi come l'**Atelier Creativo "Orto Circuito"** e la **Biblioteca Innovativa Digitale "Dante & Giosuè"** che permettono di proporre un'ampia offerta formativa relativa a pensiero computazionale, attività di robotica, Scratch, Tinkering. Tempo scuola di 30 ore: 5 mattine + 2 pomeriggi di rientro.



La **Scuola Primaria "Fernando Fortuzzi"**, inaugurata nel 1917 come una delle prime scuole all'aperto d'Italia, è entrata nel 2017 a far parte della rete nazionale delle Scuole all'Aperto, sorta nel 2016. Le scuole all'aperto si fondano sui principi dell'**Outdoor Education**, un insieme di pratiche formative che si basano sull'utilizzo dell'ambiente esterno come spazio privilegiato per le esperienze di bambini e bambine. L'ambiente esterno, outdoor, diventa l'aula che, oltre ad essere un luogo in cui si apprende, offre l'opportunità di potenziare il senso di rispetto per l'ambiente naturale e consente ai bambini di esprimere numerosi linguaggi (ludico, motorio, emotivo affettivo, sociale, espressivo, creativo). Attraverso l'Outdoor Education si contribuisce al superamento di problematiche che oggi riguardano l'infanzia: la sedentarietà, le abitudini alimentari errate, la scarsa possibilità di movimento, la mancanza di autonomia e di esperienze concrete e sensoriali. Le attività didattiche del

plero Fortuzzi si svolgono negli spazi del padiglione principale, nella palestra e nell'ampio giardino che circonda l'edificio e ospita uno stagno didattico e alcuni orti biologici. Nella scuola è presente la biblioteca "Silvana Zaghini", dotata di alcune migliaia di libri, che garantisce il prestito a tutte le classi. Attigua allo stagno c'è "l'aula verde" dedicata alle attività scientifiche; l'aula ospita un terracquario, un acquario e alcune teche per l'osservazione della metamorfosi di diverse specie animali. Lo stretto contatto con il parco e l'accesso diretto ad esso dalle aule, sono occasione per arricchire l'attività didattica curriculare attraverso: esperienze di osservazione della realtà naturale e dei mutamenti stagionali e meteorologici; raccolta e classificazione di materiali organici e inorganici, del regno vegetale e animale; piccoli esperimenti di botanica e di zoologia (coltivazioni, allevamenti...). Altrettanto importante è l'opportunità di far vivere ai bambini i momenti di pausa e ricreazione in questo spazio ampio e naturale.

Tempo scuola di 40 ore: "Tempo Pieno" - 5 giornate interamente gestite da docenti statali.



La **Scuola Secondaria di Primo Grado "Rolandino de' Passaggeri"** porta il nome di uno dei più celebri giuristi medievali dal 1° Ottobre 1965. Denominata in origine Scuola Media "Ulisse Aldrovandi" sita in via S. Stefano 118, negli anni novanta è stata trasferita in via Pascoli 5, nella sede che ospitava dal 1915 una delle prime scuole elementari della città, nel centro di Bologna. L'edificio, adiacente ai Giardini Margherita, è considerato patrimonio storico della città.

La scuola collocata su tre piani, dotati di ascensore, è collegata alla rete grazie ad un sistema di Wi-Fi e rete fissa che permette l'accesso a internet da ogni aula e laboratorio.

La scuola offre sei sezioni (tre con seconda lingua comunitaria Francese e tre con seconda lingua comunitaria Spagnolo) è provvista pertanto di 18 aule ordinarie, tutte dotate di LIM. A piano terra sono disponibili un'aula polivalente con maxischermo e una biblioteca. Ai piani superiori, oltre alle aule ordinarie, si trovano l'aula di Orchestra, l'aula di Arte, il laboratorio di Informatica e il laboratorio di Lingue. Al piano seminterrato sono disponibili due aule laboratorio con accesso diretto al cortile, l'aula di Musica e il laboratorio di Scienze. La palestra, non annessa all'edificio, si trova nella sede centrale di via Dante.



La scuola offre, oltre a due modelli a 30 ore (uno con il sabato a scuola, l'altro con il sabato a casa), anche un corso ad Indirizzo Musicale a 32 ore, dove è possibile studiare uno strumento fra i seguenti: OBOE, PIANOFORTE, VIOLINO, VIOLONCELLO. In questo corso i ragazzi hanno la possibilità di svolgere, oltre alle lezioni individuali e a piccoli gruppi di strumento, anche prove di musica d'insieme, orchestra e lezioni di Teoria e Lettura della Musica. L'ammissione degli alunni all'indirizzo musicale è subordinata al superamento di una prova orientativo-attitudinale.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2

Informatizzata 1

Aule Concerti 1

Magna 2

Strutture sportive Palestra 3

Servizi Mensa

Attrezzature multimediali PC e Tablet presenti nei Laboratori 171

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)
presenti nei laboratori 32

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche 3

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)
presenti nelle Biblioteche 1

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 94

Personale ATA 19

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'attività dell'Istituto Comprensivo 20 si sostanzia nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio 2019 – 2022 al fine di indicare, in coerenza con priorità, traguardi e obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e col conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89", e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

*Attraverso il suo Piano triennale dell'Offerta Formativa, l'Istituto Comprensivo 20 garantisce l'esercizio del diritto di studentesse e studenti **al successo formativo e alla migliore realizzazione** di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.*

*All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo 20 apporta il proprio contributo al **sereno sviluppo** e al **miglioramento della preparazione culturale di base di alunni ed alunne**, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano a studentesse e studenti di proseguire con successo il proprio percorso scolastico, teso alla costruzione di un solido progetto di vita.*

Per rispondere a queste finalità, il Piano della scuola tiene conto dell'analisi dei bisogni del territorio, della particolare utenza dell'istituto,



delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio.

Le scelte educative di fondo dell'I.C. 20 sono:

- Lo stare bene a scuola;
- *La centralità di ciascun bambino con i suoi bisogni ed i suoi talenti, in un'ottica autenticamente inclusiva e di valorizzazione delle diversità;*
- *L'educazione alla responsabilità e al rispetto dell'altro e dell'ambiente;*
- *Lo sviluppo di percorsi di cittadinanza attiva, responsabile e democratica alla luce dei valori costituzionali;*
- *Il rinnovamento del "fare scuola" incentrato sullo sviluppo di una didattica attiva e cooperativa.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

E' necessario che ottenuti gli esiti in ogni ordine di scuola vi siano gli opportuni raccordi e si segua il percorso nella scuola secondaria.

Traguardi

Il traguardo è raggiungibile attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro tra i tre ordini di scuola.

Priorità

Educare alla cittadinanza Europea.

Traguardi

Il curriculum comprenderà le competenze del cittadino europeo dall'appartenenza "affettiva", al "diritto" al "potere".

Competenze Chiave Europee

Priorità

Le competenze sociali e civiche, presenti nella cooperazione europea, devono



essere acquisite dai nostri studenti.

Traguardi

Avere alunni preparati nel diventare cittadini consapevoli attraverso una significativa educazione civica (IEA).

Priorità

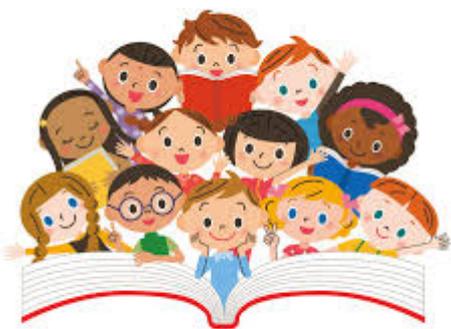
Partecipazione di alunni e genitori alla Governance della scuola.

Traguardi

Essere capaci di compiere una valutazione degli obiettivi e degli approcci curriculari nonché dell'organizzazione delle performance avvenute.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



Il Piano è il frutto del lavoro svolto dal Collegio sui seguenti snodi fondamentali per la vita dell'IC

CURRICOLO e PROGETTAZIONE

- Revisione del curriculum (da svolgere in due anni) per arrivare ad un percorso fatto di snodi essenziali, di macro categorie esportabili, di mappe per navigare il sapere, di costrutti-chiave;
- Sperimentazione ed implementazione di strategie didattiche innovative;



- Riflessione sulla tipologia delle prove di verifica per favorire la progressione degli apprendimenti e migliorare il benessere degli studenti;
- Riflessione sugli strumenti di progettazione e documentazione.

CONTINUITA' e ORIENTAMENTO

- Elaborazione di un curriculum in verticale con traguardi di studentesse e studenti a seguito di attenta analisi degli esiti delle rilevazioni Invalsi e degli esiti degli scrutini di fine anno;
- Predisposizione di prove comuni (di ingresso e finali);
- Sviluppo delle competenze socio-emotive attraverso apposita progettualità incentrata sulla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, sulla considerazione del proprio ruolo e sul contributo all'interno della comunità scolastica e della società.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Dimensione organizzativa:

- Tempi: durata delle lezioni (flessibilità), ampliamento dell'offerta formativa, interventi di recupero, potenziamento, consolidamento con modalità innovative;
- Spazi: predisposizione di ambienti di apprendimento centrati sugli studenti;

Dimensione metodologica:

- condivisione collegiale delle strategie didattiche;
- differenziazione degli strumenti metodologici;

Dimensione relazionale:

- sviluppo dell'educazione socio-emotiva attraverso apposita progettualità;
- promozione della responsabilità individuale attraverso apposita progettualità;



- sviluppo di un progetto benessere che coinvolga tutte le componenti scolastiche compresi i genitori.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

- Ampliamento degli spazi per la personalizzazione del curricolo in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti;
- Implementazione delle modalità di promozione e sviluppo delle eccellenze;
- Individuazione di strategie e progetti innovativi per sostenere gli studenti in difficoltà;
- Ideazione di strategie innovative di recupero/potenziamento anche col ricorso alla *peer education*.

VALUTAZIONE, SVILUPPO E ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

- Promozione delle pratiche di autovalutazione per incrementare la consapevolezza di sé;
- Strutturazione di un piano di formazione triennale sulla base delle esigenze emerse dal nuovo PDM;
- Riflessioni sul nuovo profilo docente con relativa analisi di ricadute sul piano di formazione e sulle modalità di utilizzo del personale docente.

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo, il Piano dovrà prevedere che l'attività didattica di tutte le classi contempli:

- il superamento della didattica tradizionale e la promozione di una didattica autenticamente laboratoriale e cooperativa attraverso la creazione di ambienti di apprendimento maggiormente innovativi e stimolanti. A tal proposito si potranno utilizzare le quote di autonomia e gli spazi di flessibilità previsti dalla legge (si pensi, ad esempio, alla destrutturazione del gruppo classe);



- il potenziamento della conoscenza della lingua inglese e delle lingue straniere anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato anche grazie alla partecipazione a progettualità europea;
- adeguate attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita;
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, dell'uso delle nuove tecnologie;
- l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi in studentesse e studenti il rispetto di se stessi e degli altri, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



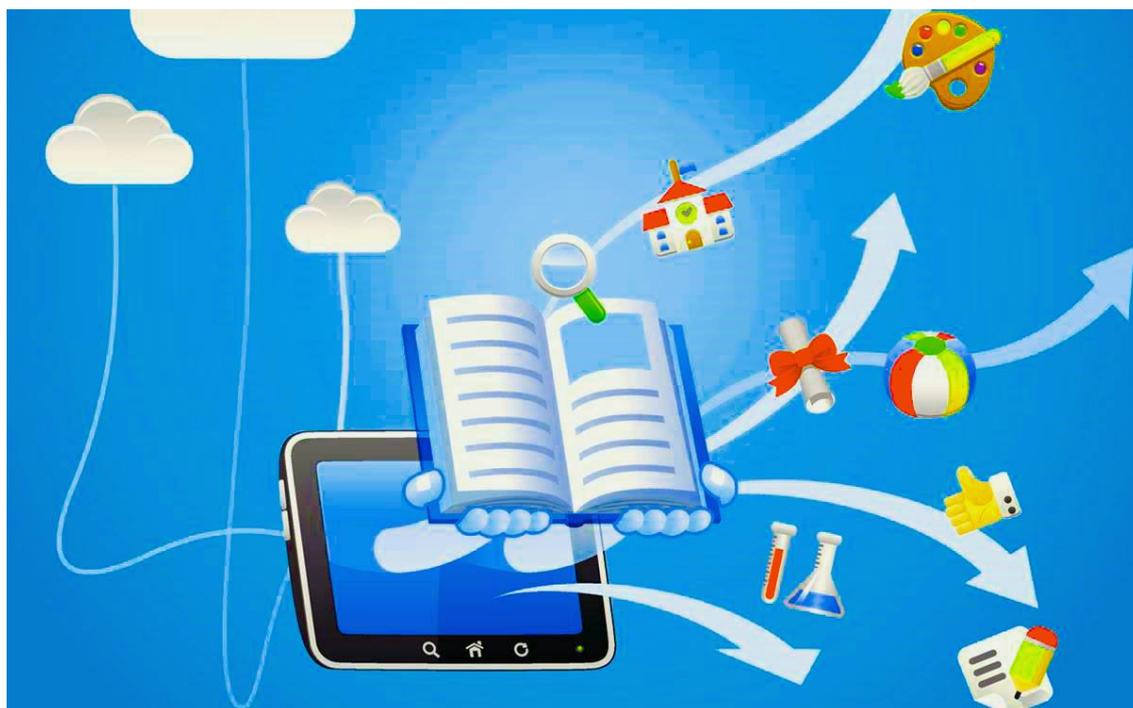
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'attività didattica delle classi contemplerà il superamento della didattica tradizionale e la promozione di una didattica più laboratoriale e cooperativa attraverso la creazione di ambienti di apprendimento maggiormente innovativi e stimolanti, grazie anche al potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali e all'uso delle nuove tecnologie. Per realizzare tali obiettivi ed implementare al contempo la propria dotazione di attrezzature ed infrastrutture materiali, l'I.C. 20 partecipa ai PON e ai bandi previsti all'interno del Piano nazionale della scuola digitale (PNSD). Inoltre vengono sfruttate tutte le potenzialità offerte dal territorio, prevedendo l'organizzazione di attività in sinergia con Quartiere, Città Metropolitana, Regione Emilia Romagna e con tutti quegli enti, fondazioni ed associazioni che popolano il territorio in cui l'Istituto si trova.

Nell'Istituto è stato costituito un **“Team per l’Innovazione”** formato da docenti delle scuole primarie e secondaria al fine di diffondere una maggiore consapevolezza sui temi propri dell'innovazione digitale nella scuola.



❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La didattica per competenze è la risposta a un nuovo bisogno di formazione degli studenti che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Si tratta di un'evoluzione che richiede alla scuola e a ciascun insegnante una revisione delle proprie modalità di insegnamento per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace ed al contempo inclusivo. La formazione degli insegnanti riveste quindi un ruolo chiave. Sarà necessario analizzare **esperienze di innovazione** in atto nella scuola non solo italiana, elaborare proposte per portarle a sistema e, per trovare i più efficaci strumenti, linguaggi e format da documentare e diffondere come migliori pratiche educative.

CONTENUTI E CURRICOLI

Il curriculum va reimpostato in un'ottica di "verticalità" e



“continuità” educativa, che favorisca la **trasversalità e l’aggregazione tra le discipline**.

I saperi, frazionati e suddivisi in discipline, sono inadeguati ad affrontare realtà e problemi che sono multidimensionali. L’iperspecializzazione impedisce di vedere il globale (che frammenta in particelle) così come l’essenziale (che dissolve); E. Morin afferma: “Il vero pensiero è quello che interconnette”. L’innovazione a scuola avviene anche attraverso la **trasversalità**, ossia il raccordo il più possibile tra le discipline nell’insegnamento (trasversalità pedagogica, didattica, operativa). Le discipline però non si incontrano se i docenti non si incontrano: ecco l’importanza della collegialità da ricercare nella progettazione e nell’azione didattica concreta.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Sempre più emerge una visione della scuola come **sistema complesso**, all'interno del quale le varie componenti – gli *studenti* e le loro *famiglie*, i *docenti* e il *personale ATA*– così come le diverse funzioni che in esso si attivano - quella didattica, quella amministrativa e quella di relazione con il territorio, inteso in senso più ampio possibile - interagiscono continuamente tra loro ed esprimono in modo reale quello che la scuola è. E’ fondamentale un lavoro sulle **Tecnologie dell’Informazione e della Comunicazione (TIC)** applicate alla didattica per agire su queste relazioni in modo significativo e utile affinché la scuola *rimanga connessa ad una* società in velocissimo cambiamento.

Per assicurare la fluidità dei processi comunicativi innescati dalle TIC è importante riuscire a realizzare **ambienti innovativi** con soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base al tipo di attività didattica di volta in volta scelto dal docente. In tali ambienti,



come ad esempio negli **atelier creativi**, verranno perciò creati *setting educativi* a supporto di metodologie *student-centered*.



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CARDUCCI	BOEE87901D
FORTUZZI	BOEE87902E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ROLANDINO - 20 BOLOGNA	BOMM87901C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

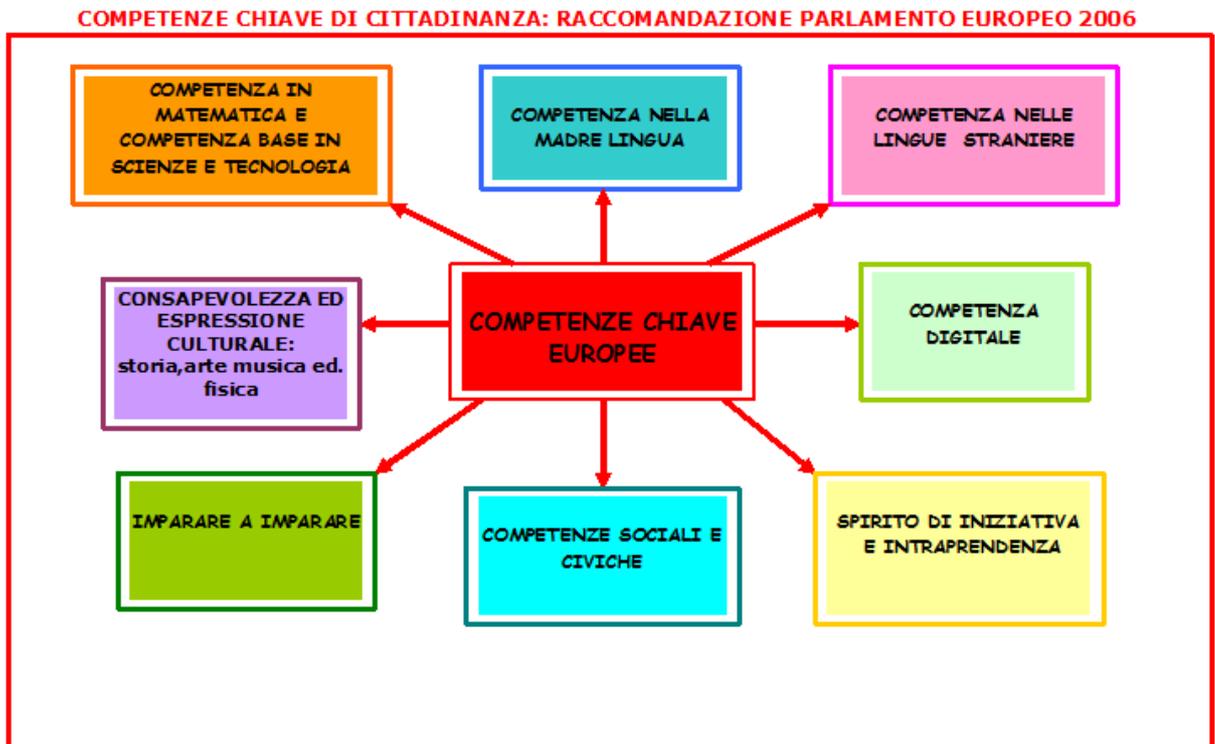
- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

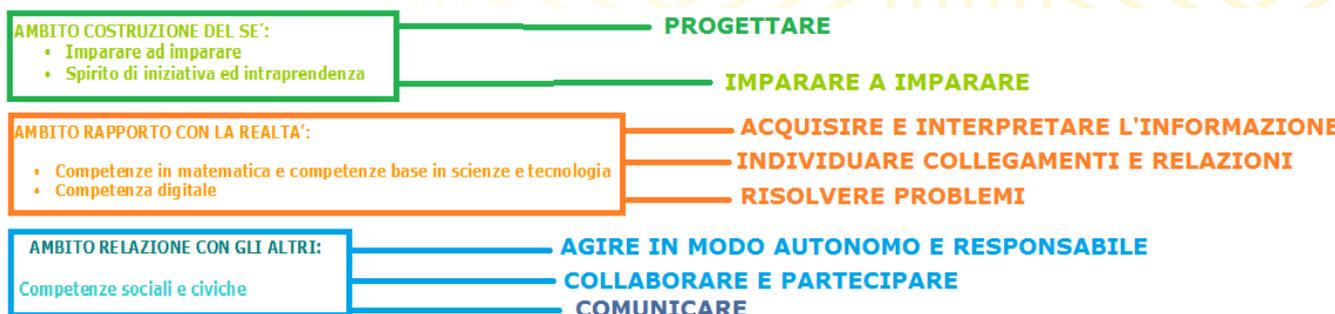
Approfondimento

La natura stessa dell'Istituto consente la progettazione di un **unico curricolo verticale**. Il curricolo è uno strumento di ricerca flessibile che deve rendere significativo l'apprendimento, ponendo l'attenzione sulla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto al fine di garantire il raccordo fra ordini di scuola. La scuola predispone il curricolo facendo riferimento al profilo dello Studente, definito dalle Indicazioni Nazionali, che descrive le competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) che uno studente deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione.

LA MAPPA DELLE COMPETENZE:



**COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE E
COMPETENZE DI OBBLIGO**



Dalle indicazioni per il curricolo

«Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro

volta alla promozione

di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione

personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori

della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono

promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando

opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire"



INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CARDUCCI BOEE87901D

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

FORTUZZI BOEE87902E

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ROLANDINO - 20 BOLOGNA BOMM87901C

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

Modelli orari offerti dalla scuola Secondaria di Primo Grado:

§ **modello A** - due corsi a 30 ore dal lunedì al sabato, dalle 8 alle 13. Un corso offre lo studio della lingua Francese, l'altro dello Spagnolo;

§ **modello B** - tre corsi a 30 ore dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 14. Un corso offre lo studio della lingua Francese, due dello Spagnolo.

MODELLO A 30 ORE:

Disciplina	ore sett.
Italiano	6
Storia Geografia e "Cittadinanza e Costituzione"	3+1
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria: Francese o Spagnolo	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Educazione Fisica	2
Religione o attività alternativa	1

§ § **modello a 32 ore: Corso Musicale (dal lunedì al sabato), seconda lingua Francese**

In aggiunta al piano orario del modello a 30 ore 1 ora di Lettura e Teoria della Musica e 1 ora di strumento.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. N. 20 BOLOGNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

NOME SCUOLA

CARDUCCI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

E' in corso di elaborazione.

NOME SCUOLA

FORTUZZI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

E' in corso di elaborazione.

NOME SCUOLA

ROLANDINO - 20 BOLOGNA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

E' in corso di elaborazione.

Approfondimento

Il curricolo verticale è in **fase di revisione** e avrà il compito di individuare snodi essenziali, macro categorie esportabili e costrutti-chiave.

Il documento didattico conterrà obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze; prevederà un curriculum di cittadinanza

attiva con traguardi di competenze attesi per anno di studio e criteri di valutazione condivisi.

Per ogni scuola sono stati individuati gli insegnanti referenti per le diverse discipline.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROMOZIONE DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA AI FINI DEL SUCCESSO SCOLASTICO

Per favorire il consolidamento e l'arricchimento linguistico necessari per la comunicazione e per lo studio delle discipline, vengono proposti momenti di conversazione e di elaborazione linguistica che rafforzino la competenza scritta e soprattutto orale. L'I.C. 20 aderisce al Protocollo per l'accoglienza e l'Inclusione degli alunni stranieri – Istituti Comprensivi Città di Bologna - , pertanto vengono organizzati corsi di italiano come L2 per gli alunni stranieri e non italofoeni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ Biblioteche:

Classica
Informatizzata

❖ PROGETTO REGIONALE PRO-DSA: INDIVIDUAZIONE PRECOCE DELLE DIFFICOLTÀ DI LETTURA E SCRITTURA

L'attuazione del progetto fin dal primo anno della scuola primaria permette di evidenziare l'eventuale presenza di difficoltà o di indicatori di rischio. Conseguentemente, permette di intervenire, laddove ne emerga l'esigenza, in modo appropriato e tempestivo con l'attivazione di percorsi didattici di potenziamento. Resta fermo che la diagnosi di DSA può essere effettuata solo a partire dalla fine della seconda classe della scuola primaria e dai Servizi Sanitari competenti. Pertanto, "qualsiasi valutazione svolta in ambito scolastico ha esclusivamente una valenza didattica ed educativa ed esclude qualsiasi possibilità diagnostica". (MIUR, 6.9.2013)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROMOZIONE DEL BENESSERE - CARDUCCI

I progetti presenti in quest'area prevedono attività intese a favorire: la conoscenza di sé e della propria individualità, lo sviluppo di un concetto positivo di sé e l'acquisizione della consapevolezza dell'interazione con gli altri. Con la manipolazione di vari materiali, gli alunni svilupperanno la concentrazione sull'attività di volta in volta proposta, il controllo dei materiali utilizzati e l'organizzazione del lavoro. AREA: Promozione del benessere e prevenzione del disagio (accoglienza/integrazione)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Proiezioni

Aula generica

❖ **POTENZIAMENTO DISCIPLINARE - CARDUCCI**

I progetti presenti in quest'area si prefiggono l'obiettivo di consolidare o potenziare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari, attraverso strategie mirate e percorsi specifici. Le attività vengono svolte dai docenti di classe o in compresenza.

AREA: potenziamento disciplinare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
Musica

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **Aule:**

Proiezioni
Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **LABORATORIO DI POTENZIAMENTO - AMBITO PROGETTO PRO DSA - CARDUCCI**

Il progetto presente in quest'area prevede attività per il potenziamento delle abilità di letto-scrittura. AREA: recupero disciplinare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖

Aule: Aula generica

❖ **ARTE, MUSICA, CINEMA, TEATRO - CARDUCCI**

I progetti presenti in quest'area promuovono esperienze di didattica interdisciplinare per un'organizzazione unitaria e trasversale degli apprendimenti. Le strategie didattiche delle attività si fondano su metodi di apprendimento cooperativo che favoriscono le relazioni interpersonali, il confronto con gli altri, la collaborazione con il gruppo per il raggiungimento di un obiettivo comune. Le attività previste mirano a potenziare lo sviluppo delle competenze espressive, comunicative e cognitive degli alunni, attraverso la scoperta delle specifiche opportunità offerte dai linguaggi verbali e non verbali. AREA: espressiva/creativa

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

❖ Biblioteche:

Informatizzata

❖ Aule:

Proiezioni

Aula generica

❖ Strutture sportive:

Palestra

❖ **CITTADINANZA ATTIVA - CARDUCCI**

I progetti presenti in quest'area promuovono una didattica finalizzata all'acquisizione di competenze di "cittadino" e presuppongono il coinvolgimento degli alunni in attività operative. AREA: Educazione alla cittadinanza

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

**❖ PROMOZIONE DEL BENESSERE E PREVENZIONE DEL DISAGIO
(ACCOGLIENZA/INTEGRAZIONE) - FORTUZZI**

I progetti che afferiscono a questa area si propongono di accogliere la specificità di ogni singolo alunno, accogliendone tutte le diversità per consentire loro di sentirsi parte di un tutto dove ognuno partecipa con la propria personalità, i propri talenti e la propria cultura.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:**❖ POTENZIAMENTO DISCIPLINARE - FORTUZZI**

Tali progetti, accogliendo la specificità di ogni singolo alunno mirano ad attivare , attraverso modalità coinvolgenti, interesse e motivazione al fine di sviluppare le diverse competenze, la costruzione di relazioni sociali positive, improntate ai dettati della convivenza democratica.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:**❖ RECUPERO DISCIPLINARE - FORTUZZI**

I progetti sono finalizzati al recupero e allo sviluppo delle competenze di base.

Attraverso percorsi individualizzati si favorirà il coinvolgimento e l'inclusione degli alunni con difficoltà.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ AREA ESPRESSIVA/CREATIVA (ARTE, MUSICA, CINEMA, TEATRO) - FORTUZZI

Attraverso l'esplorazione di una pluralità di linguaggi viene promosso lo sviluppo della creatività e della fantasia. Verranno potenziate le abilità espressive e l'apprendimento di diverse forme di espressione e di comunicazione

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PROMOZIONE DEL BENESSERE E PREVENZIONE DEL DISAGIO (ACCOGLIENZA/INTEGRAZIONE) - ROLANDINO

I progetti dell'area Promozione del benessere hanno la finalità di educare i ragazzi alla convivenza civile, alla solidarietà. Si organizzano percorsi di Recupero e Consolidamento disciplinare, attraverso attività mirate a stimolare la motivazione e ad arricchire gli ambiti disciplinari e culturali. Sono previste, inoltre, attività di prevenzione alle varie sostanze, mediante il supporto di esperti, con l'obiettivo di promuovere uno stile di vita sano e di sensibilizzare sul tema delle dipendenze (dall'uso di sostanze illegali, alle nuove dipendenze, dai new - media al gioco d'azzardo). Alcuni progetti sensibilizzano i ragazzi sull'utilizzo consapevole delle risorse energetiche e sui consumi, in particolare sul rapporto tra la città e il territorio, promuovendo stili di vita positivi e rispetto per l'ambiente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli interventi hanno l'obiettivo di creare un clima accogliente in cui l'alunno acquisisca maggior consapevolezza della propria identità e delle proprie capacità attraverso il confronto e la cooperazione, sia nel piccolo che nel grande gruppo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Disegno
Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Proiezioni
Aula generica |

❖ POTENZIAMENTO DISCIPLINARE - ROLANDINO

Nell'ambito del Potenziamento e della Valorizzazione delle Eccellenze esempi significativi sono il Progetto Latino e la partecipazione alla Giuria del Premio Strega Ragazze e Ragazzi e e il Progetto Certificazioni esterne di L2.

Obiettivi formativi e competenze attese

I progetti mirano a fornire strumenti utili ai fini del percorso personale di orientamento, oltre all'acquisizione di competenze specifiche. L'avviamento allo studio del latino permette di sviluppare le capacità di analisi di diversi sistemi linguistici, di far acquisire agli studenti la consapevolezza delle radici della lingua italiana, attraverso la scoperta dell'etimologia latina e di agevolare il rapporto di continuità didattica tra la scuola secondaria di primo e secondo grado. Il potenziamento linguistico coinvolge gli studenti nell'apprendimento della lingua straniera con l'obiettivo di potenziare la competenza linguistica, la motivazione allo studio. Obiettivo ulteriore è il conseguimento delle certificazioni esterne attestanti le abilità linguistiche acquisite, secondo le direttive europee. Sono previste lezioni in modalità CLIL, al fine di potenziare l'apprendimento dei contenuti di una disciplina non linguistica in L2 e di stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in lingua straniera.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

❖ **AREA ESPRESSIVA/CREATIVA (ARTE, MUSICA, CINEMA, TEATRO) - ROLANDINO**

In risposta ai bisogni e agli interessi sempre più differenziati di studentesse/studenti, la scuola offre diverse attività e progetti nell'area musicale e artistica, rispondendo in maniera attiva alla ricca offerta formativa del territorio. La scuola svolge percorsi cinematografici e progetti di lettura espressiva; promuove visite a mostre e partecipazione a spettacoli teatrali e musicali, anche in lingua.

Obiettivi formativi e competenze attese

Percorsi che valorizzano i diversi talenti espressivi in un'ottica di collaborazione e cooperazione.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA - ROLANDINO

Sviluppare le competenze trasversali, e in particolare le competenze di cittadinanza, tramite percorsi di partecipazione attiva ed educazione alla legalità.

Obiettivi formativi e competenze attese

I progetti hanno l'obiettivo di migliorare la relazione con se stessi e con gli altri attraverso l'acquisizione di comportamenti responsabili, incontri e laboratori riguardanti l'educazione alla legalità e alla sicurezza. Gli alunni eletti come rappresentanti della scuola in qualità di consiglieri del quartiere apportano il proprio contributo con idee innovative e proposte, identificando le varie aree di intervento come cittadini attivi.

Risorse Materiali Necessarie:
❖ PROGETTO DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA - IL LINGUAGGIO DELLA RICERCA (LDR)

Il progetto propone la diffusione nazionale di un percorso formativo per studenti dagli 11 ai 19 anni basato sull'integrazione di due iniziative di divulgazione scientifica attive con successo da anni presso l'Area della Ricerca di Bologna (AdR) svolte in collaborazione con il mondo dell'Istruzione Secondaria Superiore. LdR è un progetto di diffusione della cultura tecnico-scientifica che ad oggi coinvolge circa 4000 studenti delle Scuole Secondarie della Regione Emilia Romagna.

Obiettivi formativi e competenze attese

I progetti di scienze, attraverso attività laboratoriali che stimolano la curiosità negli alunni, valorizzano l'acquisizione del metodo scientifico sperimentale e potenziano le competenze disciplinari, mediante l'esplorazione e la scoperta. La scuola partecipa al Progetto "Giochi matematici", volto a promuovere il raggiungimento delle competenze matematiche, stimolando la creatività e l'approccio interdisciplinare. Obiettivo dei progetti di quest'area è quello di rafforzare l'interesse degli studenti nei confronti della ricerca scientifica e del linguaggio della matematica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Chimica
 - Informatica
 - Multimediale
 - Scienze

- ❖ **Aule:**
 - Proiezioni
 - Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Ambienti per la didattica digitale integrata

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO



La scuola Primaria Carducci e la scuola Secondaria Rolandino partecipano alle attività della piattaforma GSuite utilizzando Google for Education (GSuite). Esistono alcune classi pilota ma l'accesso alla piattaforma è aperto ad ogni docente.

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Regolamentazione all'interno dell'Istituto di un documento che illustri le politiche di utilizzo e di sicurezza della rete e dei dispositivi tecnologici da parte degli utenti (Docenti, studenti, personale ATA) soprattutto per quanto riguarda l'utilizzo dei device mobili, per agevolare una didattica integrata e innovativa.

Il regolamento avrà lo scopo di promuovere un **uso positivo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT)** in ambiente scolastico, ma anche di prevenire e riconoscere, rispondere e gestire eventuali situazioni problematiche.

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
I docenti possono liberamente programmare attività utilizzando la piattaforma Code.org.

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente
Si prevede di creare un profilo Google for

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Education per ogni alunno dell'Istituto previa accettazione da parte dei genitori. Tale progetto è in linea con l'obiettivo del PNSD di utilizzare diverse modalità di lezione: classe capovolta, cooperative learning, peers to peers, lezione frontale, attività per sviluppare il pensiero computazionale, tinkering.

**AMMINISTRAZIONE
DIGITALE**

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
Si presume di implementare la digitalizzazione amministrativa attraverso nuove funzioni del registro elettronico per docenti, amministrativi e tutor al fine di dematerializzare le pratiche burocratiche e facilitare la comunicazione scuola-famiglia.

**COMPETENZE E
CONTENUTI**

ATTIVITÀ

**COMPETENZE DEGLI
STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
Si prevede la stesura di un curriculum verticale su attività digitali per lo sviluppo di competenze applicabili in compiti di realtà, risoluzione di problemi e pensiero computazionale.

**COMPETENZE E
CONTENUTI**

ATTIVITÀ

- Girls in Tech & Science



DIGITALE,
IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

Si organizzeranno momenti di attività di divulgazione scientifica e di promozione alle pari opportunità (STEM attività erroneamente considerate maschili quali: scienza, tecnologia e matematica).

Si proporrà una riflessione sullo stereotipo che propone la cultura umanistica come femminile e la cultura scientifica-tecnologica come maschile.

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione
Organizzazione della Biblioteca innovativa Digitale attraverso l'uso di un software.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Utilizzo del Drive GSuite per creare un archivio di attività didattiche prodotte da docenti.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

ROLANDINO - 20 BOLOGNA - BOMM87901C

Criteria di valutazione comuni:

Ogni dipartimento o area disciplinare ha formulato delle rubriche per la valutazione degli apprendimenti e della capacità relazionale. Esse forniscono criteri sia per la valutazione periodica o finale che per quella delle prove di verifica, a seconda che siano riferite all'elaborato o al periodo di valutazione. La valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline sarà espressa in decimi in relazione agli obiettivi, agli indicatori e ai criteri articolati nel dettaglio nel documento allegato (RUBRICHE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "ROLANDINO DE' PASSAGGERI")

ALLEGATI: All-B_Rubriche_di_Valutazione_ROLANDINO_AS18-19.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di Corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. I criteri approvati dal Collegio Docenti, specificatamente indicati nel documento sopra allegato, sono i seguenti: - atteggiamento nei confronti delle regole di convivenza - impegno e senso di responsabilità - collaborazione e partecipazione
La valutazione complessiva per ciascun alunno sarà data dalla media delle valutazioni riferite ad atteggiamenti nei confronti delle regole di convivenza,

Impegno e senso di responsabilità, collaborazione e partecipazione. Tuttavia, in presenza di sanzioni disciplinari (art. 44 e 45 del Regolamento d'Istituto) prevarrà la valutazione dell'atteggiamento nei confronti delle regole di convivenza.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: □- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; □- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998; □- aver partecipato, entro il mese di Aprile, alle Prove Nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Il Collegio dei Docenti ha deliberato i criteri generali per derogare dal limite minimo di presenza (tre quarti dell'orario annuale personalizzato). Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Altro:

La certificazione delle competenze avviene al termine della scuola secondaria di primo grado (D.lgs. n.62/2017 e D.M. 741/2017) e consente di valorizzare eventuali competenze, ritenute significative dai docenti, sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale. Il documento unico nazionale di

certificazione viene redatto dal consiglio di classe ed è consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo. (All.1 b)

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CARDUCCI - BOEE87901D

FORTUZZI - BOEE87902E

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline sarà espressa in decimi in relazione agli obiettivi, agli indicatori e ai criteri articolati nel dettaglio nel documento allegato (RUBRICHE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLE PRIMARIE IC 20)

ALLEGATI: All-A_Rubriche_di_Valutazione_SCUOLA_PRIMARIA_AS18-19
copia.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. I criteri approvati dal Collegio Docenti, specificatamente indicati nel documento sopra allegato, sono i seguenti: rispetto delle persone, dei tempi, dell'ambiente scolastico e delle regole; responsabilità e autonomia; partecipazione al dialogo educativo e collaborazione con compagni ed adulti; organizzazione del proprio materiale scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Certificazione competenze al termine della scuola primaria:

La certificazione delle competenze avviene al termine della scuola primaria (D.lgs. n.62/2017 e D.M. 741/2017) e consente di valorizzare eventuali competenze ritenute significative dai docenti, sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale. Il documento unico nazionale di

certificazione viene redatto dai docenti di classe ed è consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica del ciclo successivo. (All. 1 a)

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti diversamente abili all'interno del gruppo. I Piani educativi individualizzati sono redatti dagli insegnanti di sostegno ma sono concordati e discussi con gli altri docenti curricolari (in particolare, nella secondaria, con i coordinatori). Come per tutti i Piani didattici, anche il PEI è soggetto a verifica periodica. Esiste il **Piano dell'Inclusività dell'Istituto** e dallo scorso anno è stato elaborato un modello condiviso di piano per gli alunni con BES, ampliando le opportunità già definite per gli alunni stranieri. Per gli alunni stranieri neo arrivati la scuola collabora con le istituzioni locali che finanziano dei corsi di alfabetizzazione primaria e - quando vi sono risorse aggiuntive nel FIS - promuove direttamente corsi di alfabetizzazione disciplinare.

Recupero e potenziamento

Poiché a volte le difficoltà di apprendimento possono essere di tipo linguistico, la scuola promuove il superamento delle difficoltà linguistiche come primo passo per il recupero delle competenze. Alcune attività di recupero si effettuano con gli alunni della propria classe utilizzando ore di compresenza o ore eccedenti; in alcuni casi, vengono formati dei gruppi di alunni di più classi che presentano gli stessi bisogni. Nella scuola secondaria, spesso il recupero viene realizzato durante ore curricolari, con l'assegnazione di schede o compiti per cui il gruppo dei pari gioca un ruolo chiave di tutoraggio per i compagni più deboli. Nella scuola primaria l'attività didattica

curricolare cerca di operare nella valorizzazione delle particolari attitudini disciplinari che ciascuno degli studenti possiede, e certamente non in alternativa ai recuperi di altri, senza minare l'unità del gruppo classe e l'autostima di ogni studente. Nella scuola secondaria, attività di potenziamento disciplinare sono attuate aderendo a progetti in orario curricolare - rivolti all'intero gruppo classe - e in orario extracurricolare - spesso a pagamento e dunque a discrezione delle famiglie - finalizzati all'acquisizione di particolari competenze di tipo linguistico (KET, DELF, DELE o apprendimento della basi del latino).

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il P.E.I. è predisposto per ogni alunno con disabilità a partire dal PDF e dalle osservazioni in classe ed è parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe. Esso viene redatto a partire da modello presente negli Accordi di Programma con la città metropolitana di Bologna. Il P.E.I. costituisce un documento di sintesi dei dati conosciuti e di previsione degli interventi prospettati. In esso si definiscono: i bisogni, le prestazioni e i servizi erogati alla persona (tra i quali anche l'accesso, l'accoglienza e la somministrazione dei farmaci); gli obiettivi educativi/riabilitativi e di socializzazione perseguibili (in uno o più anni); gli obiettivi di apprendimento e di integrazione riferiti alle diverse aree, anche in relazione alla programmazione di classe; l'eventuale progettazione delle attività integrate con la formazione professionale; le attività integrative, comprese le eventuali uscite didattiche e/o viaggi di istruzione; le forme di integrazione fra scuola ed extra-scuola in sintonia con il progetto di vita; i metodi, i materiali, i sussidi per la sua attuazione; i tempi di realizzazione degli

interventi previsti; le forme e i modi di verifica e di valutazione del P.E.I. stesso.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il P.E.I. va definito entro i primi due mesi di scuola dall'equipe pedagogica, formata dai docenti del Consiglio di Classe e l'insegnante di sostegno, con il contributo degli operatori dell'Azienda U.S.L., delle eventuali figure professionali dell'Ente Locale che seguono il bambino/alunno e della famiglia.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Le famiglie sono coinvolte in ogni fase del percorso didattico/educativo dell'alunno. Collaborano alla stesura e approvano il PEI all'inizio dell'anno; collaborano alla stesura del PDF alla fine dei cicli di istruzione. Partecipano ai G.O. organizzati durante l'anno scolastico. Mettono in comunicazione i soggetti della scuola con eventuali esperti che seguono l'alunno, in un'ottica di sinergia tra famiglia, scuola e risorse del territorio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Docenti di potenziamento	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Associazioni di
riferimento** Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti a livello di reti di scuole

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

territoriale

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono riportate nel PEI e nella programmazione di ciascun docente del Consiglio di classe. Lo studente deve essere considerato nella sua globalità, con particolare attenzione a caratteristiche e potenzialità individuali, accogliendolo nelle sue diverse dimensioni: gli aspetti riferiti alla salute, quelli cognitivi, quelli affettivo-emotivi e quelli sociali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Vanno seguiti con cura i momenti di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria, dalla primaria alla secondaria di primo grado, dalla secondaria di primo grado a quella di secondo grado. Per questo motivo, la scuola organizza attività di orientamento/continuità per tutta la classe ma il G.O., in accordo con le famiglie, progetta per ciascun alunno attività personalizzate (visite a scuole e strutture, incontri con esperti). Già dal secondo anno di scuola secondaria si introdurrà nel PEI una specifica attenzione alle attività di orientamento. Alla fine di ogni ciclo, i risultati ottenuti dall'alunno confluiranno nel PDF che accompagnerà l'alunno nella scuola successiva.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I due Collaboratori (primaria e secondaria) ricevono l'utenza, mantengono ii rapporti con le Istituzioni, sostituiscono il DS in caso di assenza o impedimento.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coadiuvata il dirigente in attività di supporto organizzativo e didattico.	9
Funzione strumentale	Oltre alle attività specifiche previste per lo sviluppo della sua area, la funzione strumentale partecipa alle riunioni dello staff, coopera, segue l'iter comunicativo, coordina i lavori di gruppo e implementa la diffusione delle buone pratiche.	6
Responsabile di plesso	Coordina tutte le attività e l'utilizzo degli spazi.	3
Responsabile di laboratorio	Coordina le diverse attività.	1
Animatore digitale	Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD.	1
Team digitale	Supporta e accompagna l'innovazione didattica e l'attività dell'animatore digitale.	8

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Progetta, definisce il percorso formativo, realizza le attività educative e didattiche, monitora e valuta l'andamento e l'esito del processo di apprendimento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	67
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Progetta, definisce il percorso formativo, realizza le attività educative e didattiche, monitora e valuta l'andamento e l'esito del processo di apprendimento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	3
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Progetta, definisce il percorso formativo, realizza le attività educative e didattiche, monitora e valuta l'andamento e l'esito del processo di apprendimento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	11



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>Progetta, definisce il percorso formativo, realizza le attività educative e didattiche, monitora e valuta l'andamento e l'esito del processo di apprendimento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	6
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Progetta, definisce il percorso formativo, realizza le attività educative e didattiche, monitora e valuta l'andamento e l'esito del processo di apprendimento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I	<p>Progetta, definisce il percorso formativo, realizza le attività educative e didattiche, monitora e valuta l'andamento e l'esito del processo di apprendimento.</p>	2



GRADO	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progetta, definisce il percorso formativo, realizza le attività educative e didattiche, monitora e valuta l'andamento e l'esito del processo di apprendimento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	4
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progetta, definisce il percorso formativo, realizza le attività educative e didattiche, monitora e valuta l'andamento e l'esito del processo di apprendimento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO	Progetta, definisce il percorso formativo, realizza le attività educative e didattiche, monitora e valuta l'andamento e l'esito del processo di apprendimento. Impiegato in attività di:	1



(FRANCESE)	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Progetta, definisce il percorso formativo, realizza le attività educative e didattiche, monitora e valuta l'andamento e l'esito del processo di apprendimento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	4
AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	<p>Progetta, definisce il percorso formativo, realizza le attività educative e didattiche, monitora e valuta l'andamento e l'esito del processo di apprendimento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione.
Ufficio protocollo	Supporta le attività del DSGA e dei settori amministrativi. Gestisce il protocollo, la corrispondenza e i documenti relativi alla tenuta del magazzino, all'inventario e al collaudo.
Ufficio per la didattica	Predisporre e gestisce gli atti relativi agli studenti.
Ufficio per il personale A.T.D.	Predisporre gli atti e la gestione del personale a tempo determinato.
Ufficio per il personale A.T.I.	Predisporre gli atti e la gestione del personale a tempo indeterminato.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online nuvola.madisoft.it
 Pagelle on line nuvola.madisoft.it
 Modulistica da sito scolastico
<http://www.istitutocomprendivo20bologna.gov.it>
 Segreteria digitale con conservazione sostitutiva dei documenti nuvola.madisoft.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO TRA L'ALMA MATER STUDIORUM- UNIVERSITÀ DI BOLOGNA E L'ISTITUTO COMPRENSIVO N.20**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
--	---



❖ **CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO TRA L'ALMA MATER STUDIORUM- UNIVERSITÀ DI BOLOGNA E L'ISTITUTO COMPRENSIVO N.20**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Accoglienza presso le proprie strutture degli studenti iscritti ai corsi di studio dell'Università per lo svolgimento di tirocinio curricolare e formativo.

❖ **CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO D.M.249/2010 TRA LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "ROLANDINO DE' PASSAGGERI" E IL CONSERVATORIO "G.B. MARTINI" DI BOLOGNA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Accoglienza presso le proprie strutture degli studenti iscritti al Conservatorio per lo svolgimento di attività didattiche integrative di quelle accademiche e del TFA nelle classi di concorso A31/32 e A77.

**❖ PIANO STRATEGICO METROPOLITANO DI BOLOGNA NETWORK PER LO SVILUPPO DELLA CULTURA TECNICA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE FRA COMUNE DI BOLOGNA-AREA EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E NUOVE GENERAZIONI E AREA WELFARE E PROMOZIONE DEL BENESSERE DELLA COMUNITÀ, QUARTIERI, UFF. V AMBITO TERRITORIALE DI BOLOGNA E IC DI BOLOGNA IN MATERIA DI PREVENZIONE DEL DISAGIO/DISPERSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Rilevazione di situazioni di disagio e promozione del benessere
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali



❖ CONVENZIONE FRA COMUNE DI BOLOGNA-AREA EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E NUOVE GENERAZIONI E AREA WELFARE E PROMOZIONE DEL BENESSERE DELLA COMUNITÀ, QUARTIERI, UFF. V AMBITO TERRITORIALE DI BOLOGNA E IC DI BOLOGNA IN MATERIA DI PREVENZIONE DEL DISAGIO/DISPERSIONE

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDO DI RETE FRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI DEI 4 AMBITI TERRITORIALI DI BOLOGNA, COL SUPPORTO E LA PARTECIPAZIONE DELL'USR, PER LA STIPULA DEI CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ ADESIONE AL PATTO FORMATIVO RELATIVO AL "PROGETTO OPENTEQ" TRA L'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE-DIPARTIMENTO DI SOCIOLOGIA E L'ISTITUTO COMPRENSIVO 20

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE NAZIONALE SCUOLE ALL'APERTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di formazione accreditati• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ CONVENZIONE AUSER**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Gestione Biblioteca
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della gestione della biblioteca

❖ ACCORDO DI RETE FRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI AMBITO TERRITORIALE 1 DI BOLOGNA.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



❖ **“LAB-ISART, OFFICINA CREATIVA DI SCIENZA TECNOLOGIA E ARTE”**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si è costituita, in aderenza alle finalità previste dall’avviso pubblico prot. n. 37955 “Periferie creative” per la creazione di ambienti aperti in orario extracurricolari e dotati di laboratori creativi di contrasto alla dispersione scolastica in sinergia con l’ente locale e con altre realtà di tipo di tipo culturale presenti sul territorio.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **GOOGLE SUITE E GOOGLE DRIVE**

L'attività di formazione si incentra sull'utilizzo della piattaforma per un servizio di hosting per email, calendario, chat e tutto quanto serve a favorire la collaborazione. La comunicazione diventa più immediata e agevole grazie alla condivisione di documenti utili a tutti. La formazione mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e



organizzativa e le tecnologie digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INCLUSIONE E DSA

L'attività di formazione propone modalità educative e didattiche funzionali ai diversi bisogni al fine di rendere ciascun alunno e alunna protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE:MATEMATICA

L'attività di formazione sviluppa un percorso che permette ai docenti di costruire un curriculum verticale di matematica partendo dalla realtà che gli studenti vivono, con problemi che consentono loro di familiarizzare con l'approccio fondamentale costituito dai modelli matematici. Favorisce un approccio didattico incentrato sull'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ EDUCAZIONE ALLA MUSICA E AL CANTO

L'attività di formazione verte su strumenti operativi di educazione musicale in cui gioco e scoperta, parole e musica, comunicazione verbale ed emotiva si intrecciano in direzione di una competenza musicale sperimentata e pratica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ OUTDOOR EDUCATION

L'attività di formazione ha come obiettivo la valorizzazione della cultura dell'outdoor education declinandola sul piano della conoscenze e delle competenze che riguardano: il benessere psicofisico della persona, i campi di esperienza in ambiente esterno fondamentali nella formazione del soggetto nell'età dello sviluppo, le potenzialità didattiche insite nella valorizzazione dell'ambiente esterno come "ambiente di apprendimento", l'educazione ambientale come cornice di riferimento etica e pedagogica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ AMBIENTI INNOVATIVI DI APPRENDIMENTO

L'attività di formazione darà indicazioni sulla la strutturazione dell'ambiente più efficace al fine di ottimizzare i processi di apprendimento: organizzazione, strumenti, spazi, metodologie, contesto sociale e relazionale. I docenti saranno guidati nella consapevole strutturazione dell'ambiente di apprendimento, affinché diventi un contesto innovativo e motivante per gli studenti, stimolante dal punto di vista cognitivo e accogliente dal punto di vista emotivo-affettivo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo partecipa a **Reti di scuole** che promuovono la formazione. La proposta progettuale garantisce una piena valorizzazione delle potenzialità individuali del personale scolastico all'interno dell'Istituto, nonché lo sviluppo di competenze e di abilità che stimolino una crescita umana e professionale.

Si promuovono percorsi formativi particolarmente mirati al **rafforzamento**



delle **competenze di base degli studenti**, essendo consapevoli che l'impatto sugli apprendimenti dell'attività didattica può essere aumentato se sono rafforzate e innovate le metodologie didattiche in uso.

Sono emerse inoltre esigenze formative connesse al rapporto tra innovazione didattica e organizzativa e **competenze digitali** per comprendere il loro rapporto con ambienti d'apprendimento rinnovati (fisici e digitali) e con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA, TRASPARENZA E PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione

Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ACCOGLIENZA E COMUNICAZIONE EFFICIENTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA SULLA CONSERVAZIONE DIGITALE DEGLI ATTI E DEI DOCUMENTI

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ (D.I.128/2018)



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito